



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, recante Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, rep. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e, in particolare, l'articolo 1, comma 606, ai sensi del quale *“Al fine di assicurare il rilancio e il potenziamento del settore lirico-sinfonico nonché garantire la stabilità del settore medesimo anche in ragione del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale ivi impiegato, a decorrere dall'anno 2025 una quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in misura pari a 8 milioni di euro, è ripartita come segue:*

a) quanto a 750.000 euro, in favore della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, al fine di rafforzarne l'operatività istituzionale;

b) quanto a 7.250.000 euro, in favore delle quattordici fondazioni lirico-sinfoniche, sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2022-2024.”;

VISTO il decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88 e, in particolare, l'articolo 13, comma 2, che, novellando l'articolo 1, comma 607, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ha disposto che *“Fermo restando quanto previsto dal comma 606, nelle more della revisione della normativa di settore, la quota residua del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le fondazioni lirico-sinfoniche è destinata, nell'anno 2026, a tutte le fondazioni lirico-sinfoniche per la realizzazione delle attività istituzionali in considerazione della media delle percentuali individuate a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2023-2025. Le fondazioni lirico-sinfoniche, entro il 30 giugno 2025, inviano al Ministero della cultura una relazione sull'attività svolta nell'anno 2024”;*

VISTA, altresì, la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2026, n. 24, concernente l'assegnazione, per l'esercizio finanziario 2026, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, delle risorse finanziarie - in termini di competenza e di cassa - desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, in conformità all'art. 4, comma 1, lett. c), e all'art. 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, per il conseguimento degli obiettivi per l'anno finanziario 2026, tra le quali quelle di cui al capitolo 6621-PG1;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e successive modificazioni, ed in particolare il comma 21-bis dell'articolo 11, come inserito dall'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il decreto interministeriale 6 novembre 2014 adottato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante disposizioni per la disciplina dei presupposti e dei requisiti richiesti alle fondazioni lirico-sinfoniche ai fini del riconoscimento del diritto di dotarsi di forme organizzative speciali;

VISTI i DD.MM. entrambi in data 5 gennaio 2015 con i quali la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono riconosciute ai sensi del citato decreto interministeriale 6 novembre 2014 quali fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale;

VISTO il decreto ministeriale 12 febbraio 2026, n. 77, recante "*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2026*", registrato dalla Corte dei Conti in data 3 marzo 2026, al n. 340, con il quale è stato indicato che sul capitolo 6621 - PG1 l'importo di euro 750.000,00 è stato portato in prededuzione dal Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ripartibile per l'anno 2026 per essere destinato alla Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ai sensi di quanto previsto all'articolo 1, comma 606, lettera a) della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

VISTO il citato decreto ministeriale 12 febbraio 2026, n. 77, con il quale è stata indicata la percentuale pari al 44,457711970% dell'importo complessivo del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ripartibile per l'anno 2026, pari ad € 448.178.710,00, quale dotazione finanziaria del FNSV - individuato in € 199.250.000,00 - riservato alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO il decreto ministeriale 17 marzo 2026, n. 118, recante "*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2026*", registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026, al numero 752, con il quale, dall'applicazione delle percentuali stabilite nel decreto ministeriale del 12 febbraio 2026, n. 77, risulta assegnato per l'anno 2026 l'importo di € 199.250.000,00 alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la nota di questa Direzione generale n. 2204 del 25 febbraio 2026 con la quale - in applicazione della normativa sulla spending review - è stato rappresentato al Ministero dell'economia e delle finanze che anche per l'anno 2026, in analogia con quanto già avvenuto negli esercizi precedenti, le risorse ripartite sui capitoli di spesa 6621 e 6652 - PG1 sui quali sono allocate le risorse finanziarie da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche, sono considerate al netto delle misure di contenimento della spesa, tenuto conto delle riduzioni lineari già operate a monte sui medesimi capitoli di spesa per un importo di euro 4.335.969,00;

VISTA la suddetta nota n. 2204 del 25 febbraio 2026 con la quale è stato altresì rappresentato al Ministero dell'economia e delle finanze che anche per il corrente anno, risultano espunte dall'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Fondazione Arena di Verona e, pertanto, non sono soggette all'applicazione delle misure di finanza pubblica per l'anno 2026;

TENUTO CONTO che sul capitolo di bilancio 6621 è stata effettuata, negli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, una riduzione "a monte" pari ad € 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa;

RITENUTO di considerare confermata anche per l'esercizio 2026 la riduzione "a monte" di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa;



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

TENUTO CONTO che tali misure di contenimento della spesa, al momento, non possono essere applicate alla Fondazione Arena di Verona, alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per i motivi sopracitati;

RITENUTO di dover procedere, in ragione di quanto disposto ai sensi dell'articolo 1, comma 606, lett. b), della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e dell'articolo 1, comma 607, della citata legge n. 207/2024, come novellato dal decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88, e, in particolare, dall'articolo 13, comma 2 - ai soli fini del calcolo del contributo effettivamente spettante alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano, alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e alla Fondazione Arena di Verona, esenti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa - al riparto della quota FNSV 2026 che, al lordo del valore della riduzione effettuata a monte di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento delle spese, ammonta:

- a complessivi € 46.044.359,98 per le fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, come risultante dall'applicazione della media delle percentuali individuate a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo del 16,05000% e del 6,56667% rispettivamente per la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e per la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia;
- a complessivi € 157.541.609,02 per le restanti 12 fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale;

TENUTO CONTO di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 153/2011;

VISTA la sentenza n. 00367/2021 con la quale il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), definitivamente accoglie l'appello proposto dal Ministero per i beni e le attività culturali;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E C R E T A:

Art. 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 606, lett. b), della legge 30 dicembre 2024, n. 207, la quota di € 7.250.000,00, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2022-2024, individuate come segue in favore delle fondazioni liriche riconosciute di forma organizzativa speciale:

	% FNSV 2022	% FNSV 2023	% FNSV 2024	media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	16,05000	16,05000	16,05000	16,05000
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	6,56667	6,56667	6,56667	6,56667
Totale	22,61667	22,61667	22,61667	22,61667

2. In attuazione di quanto disposto al comma 1, alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia è assegnato un contributo rispettivamente di € 1.163.625,00 e di € 476.083,33, per un totale di € 1.639.708,33, come esposto nella seguente tabella:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	1.163.625,00	16,05000
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	476.083,33	6,56667
Totale	1.639.708,33	22,61667



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

3. Alla luce di quanto esposto in premessa e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 606, lett. b), della legge 30 dicembre 2024, n. 207, la rimanente quota di € 5.610.291,67, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, è ripartita tra le dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2022-2024, individuate come di seguito specificato:

	% FNSV 2022	% FNSV 2023	% FNSV 2024	media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,21117	6,21117	6,21174	6,21136
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	10,08779	10,08779	10,08870	10,08810
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,81645	5,81645	5,81698	5,81663
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	9,39209	9,39209	9,39293	9,39237
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	9,96475	9,96475	9,96565	9,96505
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12,88461	12,88461	12,88577	12,88499
Fondazione Teatro Regio di Torino	8,83697	8,83697	8,83777	8,83724
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,16127	6,16127	6,16182	6,16145
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	11,25617	11,25617	11,25719	11,25651
Fondazione Arena di Verona	7,28484	7,28484	7,27647	7,28205
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	6,23516	6,23516	6,23573	6,23535
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	5,86873	5,86873	5,86926	5,86890
Totale	100,00000	100,00000	100,0000	100,00000

4. In attuazione di quanto disposto al comma 3, la quota di € 5.610.291,67, è ripartita tra le dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, come esposto nella tabella sottostante:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	media delle percentuali individuate per il triennio 2022-2024
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	348.475,41	6,21136
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	565.971,84	10,08810
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	326.329,91	5,81663
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	526.939,35	9,39237
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	559.068,37	9,96505
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	722.885,52	12,88499
Fondazione Teatro Regio di Torino	495.794,94	8,83724
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	345.675,32	6,16145
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	631.523,04	11,25651
Fondazione Arena di Verona	408.544,24	7,28205
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	349.821,32	6,23535
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	329.262,41	5,86890
Totale	5.610.291,67	100,00000



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

Art. 2

1. Nelle more della revisione della normativa di settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 607, della legge n. 207/2024, come novellato dal decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88, e, in particolare, dall'articolo 13, comma 2, la quota residua del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, pari ad euro 192.000.000, per le fondazioni lirico-sinfoniche è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2023-2025, individuate come segue in favore delle fondazioni liriche riconosciute di forma organizzativa speciale:

	% FNSV 2023	% FNSV 2024	% FNSV 2025	media delle percentuali individuate per il triennio 2023-2025
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	16,05000	16,05000	16,05000	16,05000
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	6,56667	6,56667	6,56667	6,56667
Totale	22,61667	22,61667	22,61667	22,61667

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 607, della citata legge n. 207/2024, come novellato dal decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88, e, in particolare, dall'articolo 13, comma 2, sono individuate le seguenti percentuali per le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2023-2025, come di seguito specificato:

	% FNSV 2023	% FNSV 2024	% FNSV 2025	media % FNSV triennio 2023-2025
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,21117	6,21174	6,19755	6,20682
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	10,08779	10,08870	10,06567	10,08072
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,81645	5,81698	5,80370	5,81238
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	9,39209	9,39293	9,37149	9,38550
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	9,96475	9,96565	9,94290	9,95777
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12,88461	12,88577	12,85635	12,87558
Fondazione Teatro Regio di Torino	8,83697	8,83777	8,81759	8,83078
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,16127	6,16182	6,14776	6,15695
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	11,25617	11,25719	11,23149	11,24828
Fondazione Arena di Verona	7,28484	7,27647	7,48814	7,34982
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	6,23516	6,23573	6,22149	6,23079
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	5,86873	5,86926	5,85586	5,86462
Totale	100,00000	100,00000	100,00000	100,00000



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

3. Tenuto conto di quanto esposto in premessa in materia di contenimento della spesa pubblica, alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia competerebbe, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, un contributo rispettivamente di € 31.511.923,02 e di € 12.892.728,63, per un totale di € 44.404.651,65, come risultante dalla tabella sotto esposta:

Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale	Importo	media delle percentuali individuate per il triennio 2023-2025
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	31.511.923,02	16,05000
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	12.892.728,63	6,56667
Totale	44.404.651,65	22,61667

4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 607, della citata legge n. 207/2024, come novellato dal decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88, e, in particolare, dall'articolo 13, comma 2, la rimanente quota FNSV 2026 - al lordo della riduzione da effettuarsi a monte per il contenimento della spesa - di € 151.931.317,35 è ripartibile tra le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito indicato:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	media delle percentuali individuate per il triennio 2023-2025
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	9.430.103,39	6,20682
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	15.315.770,69	10,08072
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.830.820,44	5,81238
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	14.259.518,85	9,38550
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	15.128.966,08	9,95777
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19.562.033,25	12,87558
Fondazione Teatro Regio di Torino	13.416.715,32	8,83078
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.354.335,25	6,15695
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	17.089.665,05	11,24828
Fondazione Arena di Verona	11.166.673,28	7,34982
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.466.526,39	6,23079
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.910.189,36	5,86462
Totale	151.931.317,35	100,00000

Art. 3

1. Per i motivi esposti in premessa, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Fondazione Arena di Verona, non sono inserite nell'elenco ISTAT e per tale



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

motivo non sono soggette all'applicazione delle misure di finanza pubblica previste per gli Enti compresi in detto elenco.

2. Il contributo FNSV 2026 di cui all'articolo 2, comma 4, del presente decreto, rimodulato in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica attualmente vigente per le fondazioni liriche inserite in elenco ISTAT, viene determinato per le fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale sulla base della media della percentuale stabilita per il triennio 2023-2025 riproporzionata a seguito dell'esclusione della Fondazione Arena di Verona tra le restanti undici fondazioni, come segue:

Fondazioni liriche non dotate di forma organizzativa speciale inserite in elenco ISTAT	quota riduzione	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	290.475,18	6,69920
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	471.771,21	10,88041
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	272.015,49	6,27346
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	439.235,52	10,13004
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	466.017,08	10,74770
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	602.568,71	13,89698
Fondazione Teatro Regio di Torino	413.274,67	9,53131
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	288.141,30	6,64537
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	526.412,43	12,14059
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	291.597,12	6,72507
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	274.460,29	6,32985
Totale	4.335.969,00	100,00000

3. In ragione di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, la quota residua di cui all'articolo 1, comma 607, della citata legge n. 207/2024, come novellato dal decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88, e, in particolare, dall'articolo 13, comma 2 - tenuto conto della sopracitata riduzione effettuata "a monte" dal Ministero dell'Economia e delle finanze per il contenimento della spesa - in ragione della riduzione operata per ciascuna delle undici Fondazioni incluse nell'elenco ISTAT, è ripartita come segue:

a) alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, entrambe riconosciute di forma organizzativa speciale e non ricomprese nell'elenco ISTAT, competono un contributo rispettivamente di € 31.511.923,02 e di € 12.892.728,63, per un totale di € 44.404.651,65;

b) la rimanente quota FNSV 2026 di € 147.595.348,34 - alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto del fatto che la Fondazione Arena di Verona non è ricompresa nell'elenco ISTAT - è ripartita tra le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	9.139.628,21	6,19236
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	14.843.999,48	10,05723
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.558.804,95	5,79883
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	13.820.283,33	9,36363
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	14.662.949,00	9,93456
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	18.959.464,54	12,84557
Fondazione Teatro Regio di Torino	13.003.440,65	8,81020
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.066.193,95	6,14260
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	16.563.252,62	11,22207
Fondazione Arena di Verona	11.166.673,28	7,56574
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.174.929,27	6,21627
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.635.729,07	5,85095
Totale	147.595.348,35	100,00000

Art. 4

1. In ragione di quanto disposto ai sensi dell'articolo 1, comma 606, lett. b), della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e dell'articolo 1, comma 607, della citata legge n. 207/2024, come novellato dal decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88, e, in particolare, dall'articolo 13, comma 2, il contributo FNSV 2026 di cui al D.M. 12 febbraio 2026, n. 77 e al D.M. 17 marzo 2026, n. 118, determinato in complessivi € 199.250.000,00, è definitivamente ripartito come segue:

a) alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, entrambe riconosciute di forma organizzativa speciale, competono un contributo rispettivamente di € 32.675.548,02 e di € 13.368.811,96, per un totale di € 46.044.359,98;

b) la rimanente quota FNSV 2026 di € 153.205.640,02 è ripartita tra le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	9.488.103,62	6,19305
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	15.409.971,32	10,05836
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.885.134,86	5,79948



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO III

Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	14.347.222,68	9,36468
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	15.222.017,37	9,93568
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19.682.350,06	12,84701
Fondazione Teatro Regio di Torino	13.499.235,59	8,81119
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.411.869,27	6,14329
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	17.194.775,66	11,22333
Fondazione Arena di Verona	11.575.217,52	7,55535
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.524.750,59	6,21697
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.964.991,48	5,85161
Totale	153.205.640,02	100,00000

2. L'erogazione dei contributi assegnati, a valere sul capitolo 6621, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore del Fondo nazionale spettacolo dal vivo, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e, conseguentemente, dei contributi assegnati.

3. La Direzione generale Spettacolo si riserva di rimodulare il calcolo effettuato in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 4 a seguito della pubblicazione in G.U.R.I. dell'Elenco ISTAT 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente